

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94801>

TITOLO DEL PROGETTO:

PER UNA COMUNITA' APERTA E SOLIDALE - VOL. 3

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E-Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile, sociale e dello sport

Area di intervento: 9. Attività interculturali

Codifica: E9

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

il progetto ha l'obiettivo di promuovere processi di coesione sociale in un'ottica di valorizzazione delle differenze e disseminazione della cittadinanza attivando azioni di contrasto alla discriminazione ed esclusione sociale, mettendo in sinergia luoghi di aggregazione spontanea presenti sul territorio con i centri di accoglienza in cui il soggetto attuatore gestisce interventi CAS e SPRAR/SIPROMI

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le azioni (e le attività ad esse collegate) 1.1, 2.1, 3.1, 4.1, 4.2, 4.3 vengono realizzate presso la sede "Archi Bologna" coinvolgendo gli operatori volontari in essa impegnati.

Le azioni (e le attività ad esse collegate) 4.1, 4.2, 4.3 vengono realizzate presso la sede "Casa Makeba" coinvolgendo gli operatori volontari in essa impegnati.

Azioni	Attività	Ruolo
Sede Archi Bologna		
Azione 1 .1 Centro di Aggregazione	Attività 1.1 Laboratori	Affiancamento e supporto agli educatori, nella gestione delle attività
Azione 2 .1 Doposcuola	Attività 1.2 Uscite e eventi	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione a tutte le riunioni dedicate alla programmazione delle attività- partecipazione a tutte le riunioni di coordinamento con il coordinatore pedagogico- partecipazione a tutte le supervisioni di gruppo- partecipazione ai tavoli di coordinamento di Quartiere- ideazione di attività laboratoriale e/o dedicate al tempo libero
Azione 3 .1 Educativa di strada	Attività 2.1 Sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici	
	Attività 2.2 Proposta di laboratori creativi e organizzazione di momenti ludici collettivi	
	Attività 3.1 Mappatura e monitoraggio del territorio e delle realtà giovanili	
	Attività 3.2	

	Attività strutturate e non strutturate	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni di confronto con gli educatori di riferimento del SEST - reperimento materiali - promozione delle attività
	Attività 3.3 Informazione, prevenzione, orientamento	(Per queste attività è possibile che gli O.V. vengano impegnati in luoghi non coincidenti con la sede di assegnazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).
	Attività 3.4 Progetti educativi individualizzati	
Sede Arci Bologna e sede Casa Makeba		
Azione 4.1 Informazione ed accompagnamento alle procedure per la richiesta d'asilo	Attività 4.1.1 Informazioni riguardo la normativa italiana ed europea in materia di protezione internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento e supporto agli operatori nella gestione delle attività - partecipazione a tutte le riunioni dedicate alla programmazione delle attività
	Attività 4.1.2 assistenza personalizzata durante tutto l'iter della procedura per il riconoscimento dello status di titolare di protezione internazionale e sostegno nella preparazione all'audizione	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a tutte le riunioni di coordinamento - partecipazione a tutte le supervisioni di gruppo - Ricerca e produzione di opuscoli informativi multilingue
	Attività 4.1.3 ricerca documenti utili ai fini dell'audizione	<ul style="list-style-type: none"> - reperimento materiali - supporto nella raccolta della storia
	Attività 4.1.4 raccolta informazioni relative alla situazione del Paese di provenienza e redazione di un database e un dossier relativo alle informazioni reperite	<ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento presso uffici preposti - attività di ricerca e raccolta informazioni sui paesi di provenienza - redazione data-base/dossier
		(Per queste attività è possibile che gli O.V. vengano impegnati in luoghi non coincidenti con la sede di assegnazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).
Azione 4.2 Socializzazione e orientamento ai servizi	Attività 4.2.1 Orientamento ai servizi del territorio	Affiancamento e supporto agli operatori nella gestione delle attività
	Attività 4.2.2 Orientamento ed accompagnamento ai servizi sanitari	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a tutte le riunioni d'equipe di programmazione
	Attività 4.2.3 Orientamento alle attività ricreative e sportive offerte dal territorio	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a tutte le riunioni con il coordinatore svolgimento attività di orientamento ai servizi - accompagnamenti ai servizi del territorio - presentazione della geografia locale, della regione Emilia-Romagna, di quella italiana ed europea - reperimento materiali per lo svolgimento dell'attività - presentazione del S.S.N.

		<ul style="list-style-type: none"> - iscrizione al S.S.N. - accompagnamento presso le strutture sanitarie
Azione 4.3 Rafforzamento delle competenze linguistiche, attività educative e formative integrative	<p>Attività 4.3.1 Supporto all'insegnamento dell'italiano</p> <p>Attività 4.3.2 Custodia educativa e laboratori didattici- ricreativi per bambini richiedenti asilo</p> <p>Attività 4.3.3 Corsi di educazione civica, educazione sanitaria, incontri sulla normativa italiana, corsi di informatica.</p> <p>Attività 4.3.4 Attivazione di Tirocini Formativi (TIFO)</p> <p>Attività 4.3.5 Orientamento ai corsi formativi offerti dal territorio</p> <p>Attività 4.3.6 Attività di sensibilizzazione e informazione</p>	<p>Affiancamento e supporto all'insegnante di italiano</p> <p>Affiancamento e supporto agli operatori nella gestione delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - possibilità di ideazione e progettazione di nuove proposte laboratoriali - affiancamento alla custodia dei bambini - predisposizione dei materiali e organizzazione degli spazi necessari ad accogliere le attività laboratoriali e di custodia - progettazione, ideazione, organizzazione e svolgimento dei corsi - ricerca di corsi di formazione - ricerca di attività ricreativi-aggregative nel territorio - progettazione, ideazione, organizzazione e svolgimento delle attività di sensibilizzazione e informazione - promozione delle attività <p>(Per queste attività è possibile che gli O.V. vengano impegnati in luoghi non coincidenti con la sede di assegnazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).</p>

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94801>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività e/o pause estive) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Disponibilità agli spostamenti sul territorio e alla presenza presso i parchi e i centri di aggregazione (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).

[Ai volontari potrebbe essere richiesto di spostarsi dalla sede del progetto per lo svolgimento di attività specifiche (potrebbero infatti organizzarsi uscite in piscina, nei parchi, nei musei, o gite fuori città) sia durante le attività di aggregazione (per le quali sono previste uscite sul territorio a seconda del progetto pedagogico pensato per i minori all'inizio dell'anno) sia per affiancamento negli accompagnamenti di minori e rifugiati].

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In considerazione del numero dei volontari dei progetti delle sedi ASC interessate verranno attivate le seguenti sedi presso le quali la Formazione sarà erogata :

Arci Servizio Civile Bologna via Emilio Zago n. 2 - 40128 Bologna

Arci Emilia-Romagna via S.Maria Maggiore n. 1 Bologna

Centro STAV via Collamarini n. 22 Bologna

Circolo Arci Guido Guernelli via Gandusio n. 6 Bologna

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

La formazione specifica sarà erogata presso:

- Arci Bologna via Emilio Zago n. 2 - 40128 Bologna

- Casa Makeba via Stalingrado n. 81 Bologna

- Circolo Arci Guido Guernelli via Gandusio n. 6 Bologna

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

Considerata la necessità per i volontari di adattarsi al contesto ed inserirsi con gradualità nelle dinamiche del gruppo, anche dal punto di vista formativo, la formazione specifica sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto. Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà comunque erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PRENDERSI CURA DELLE FRAGILITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6